

STORIA

1. UNA NUOVA GUERRA LAMPO

Il primo settembre 1939 **Hitler invade la Polonia**. Francia e Inghilterra gli dichiarano subito guerra. Nel maggio 1940 i nazisti invadono la Francia e ne occupano il nord. Nel sud, invece, si forma un governo **collaborazionista**, cioè favorevole al nazismo. A luglio Hitler cerca di piegare l'Inghilterra, con massicci bombardamenti aerei, per poi invaderla attraverso il canale della Manica. L'azione fallisce, perché gli Inglesi sono ben organizzati e usano per la prima volta i **radar**, che individuano la posizione degli aerei nemici a distanza.

Intanto Mussolini, incoraggiato dal successo di Hitler, il 10 giugno 1940 decide di far entrare l'**Italia in guerra**. La sua prima azione, in ottobre, è l'attacco alla Grecia, subito respinto. La Grecia, assieme alla Jugoslavia, viene occupata invece dai Tedeschi nel 1941.

Nel giugno 1941 Hitler rompe il patto di non aggressione con Stalin, invadendo l'URSS. A dicembre, però, sconfitti nella grande battaglia di Mosca, i nazisti si ritirano.

FORZE SCHIERATE CON L'ASSE ROMA-BERLINO	FORZE SCHIERATE CONTRO L'ASSE ROMA-BERLINO
<ul style="list-style-type: none">- Germania- Italia (dal 1940 al 1943)- Giappone (dalla firma del Patto Tripartito, nel 1940)	<ul style="list-style-type: none">- Francia- Inghilterra- Stati Uniti (dal 1940)- URSS (dal 1941 in poi)

2. GLI AGGRESSORI VERSO LA DISFATTA

All'inizio della guerra, Hitler pensa a una guerra lampo: la guerra sarà invece molto lunga, perché gli **Alleati** (così sono chiamati i Paesi che combattono contro la Germania e le forze dell'Asse) hanno tutte le risorse per proseguire a

lungo i combattimenti. I nazisti hanno conquistato comunque molti Paesi: da questi prelevano senza limiti rifornimenti per la Germania.

In Germania, nei Paesi occupati e nei Paesi collaborazionisti, gli Ebrei e altri uomini giudicati "inferiori" (zingari, omosessuali, slavi) sono **rastrellati**, cioè ricercati con cura e catturati. Sono poi inviati nei **campi di concentramento**, dove subiscono un trattamento disumano e sono obbligati a lavorare finché non muoiono di fatica e stenti. I meno adatti a lavorare, invece, vengono uccisi subito: di solito sono donne e bambini. Quando la guerra si fa più difficile (dal 1942), Hitler avvia la «**soluzione finale**», cioè il progetto di totale eliminazione degli Ebrei. Nascono allora i **campi di sterminio**, dotati di camere a gas e forni crematori, dove intere famiglie vengono mandate a morire. Qui si consuma buona parte del più grande genocidio della storia, indicato con il termine ebraico **Shoah** (catastrofe, disastro).

Il **7 dicembre 1941** i Giapponesi aggrediscono a sorpresa la flotta americana a **Pearl Harbor** (Hawaii). Gli Stati Uniti entrano quindi in guerra: ora il conflitto è mondiale. Nell'estate del 1942 le truppe dell'Asse riprendono le azioni in URSS. La loro avanzata si ferma davanti a **Stalingrado**, città che resiste per sei mesi. Con l'arrivo dell'inverno, parte la **controffensiva** (contrattacco) dei russi: l'Asse si ritira, con gravissime perdite umane.

3. LA GUERRA IN ITALIA

Gli Alleati decidono di colpire l'Asse nel punto più debole: l'Italia. Il 9 e 10 luglio 1943 Inglesi e Americani, partiti dal Nordafrica, sbarcano in Sicilia. Il Gran Consiglio del Fascismo a questo punto è disposto a trattare la pace. Mussolini è arrestato e sostituito da **Pietro Badoglio**. L'**8 settembre 1943** si diffonde la notizia che Badoglio ha firmato l'**armistizio**, cioè la pace provvisoria. Molti credono che la guerra sia finita, ma non è così: ora i nemici sono i Tedeschi, che iniziano l'occupazione e liberano Mussolini. Egli dichiara la nascita della **Repubblica Sociale Italiana (o Repubblica di Salò)**, un nuovo Stato fascista nel nord Italia. Il sud rimane sotto la protezione degli Alleati, che dal 1943 al 1944 liberano la penisola fino alla Toscana. Restano a lungo bloccati, però, sulla **Linea Gotica**, il fronte sull'Appennino tosco-emiliano.

4. L'ITALIA OCCUPATA: RESISTENZA, GUERRA CIVILE, LIBERAZIONE

Dalla parte della Repubblica di Salò e dei Tedeschi passano giovani italiani che non abbandonano la mentalità fascista. Dalla parte opposta operano i **partigiani**, combattenti che non appartengono all'esercito regolare e che si nascondono sulle montagne: da qui conducono la guerriglia contro nazisti e fascisti. Se catturati, vengono torturati e impiccati, mentre la gente che li protegge è punita con terribili **rappresaglie** (vendette). La guerra partigiana, o **Resistenza**, è anche una **guerra civile**, cioè di Italiani contro Italiani. Nella primavera del 1945, gli Alleati superano la Linea Gotica e, collaborando con i partigiani, liberano il nord Italia. Il **25 aprile** sono a Milano, Torino e Genova. Il 28 i partigiani uccidono Mussolini mentre cerca di fuggire verso la Svizzera.

5. LA FINE DELLA GUERRA

Il **6 giugno 1944** gli Alleati sbarcano sulle coste della Francia, in **Normandia**, e iniziano a liberare l'Europa. La Germania è colpita da massicci bombardamenti. Nella primavera del 1945 i Russi entrano a Berlino. L'8 maggio Hitler si uccide. La Germania si arrende.

Il **6 e l'8 agosto 1945** gli Americani lanciano una nuova arma, la **bomba atomica**, sulle città di Hiroshima e Nagasaki. I morti sono migliaia. Il 2 settembre il Giappone si arrende.

I partigiani jugoslavi, guidati da Tito, resistono ai Tedeschi fin dal 1941. Nel 1943 occupano l'Istria e i territori di Gorizia e Trieste: qui massacrano gli italiani, che considerano tutti fascisti, e ne gettano i corpi nelle **foibe**, cioè in pozzi naturali molto profondi.

La **Conferenza di Parigi del 1946** giunge dopo diversi incontri tra i vincitori. Gli Alleati hanno infatti già deciso, prima nella **Conferenza di Jalta** e poi in quella di **Potsdam**, di dividere in due zone il continente europeo. L'Europa orientale viene assegnata all'**influenza** (controllo) dell'URSS, mentre l'Europa occidentale all'influenza degli Stati Uniti. A Parigi questa decisione viene confermata e si stabiliscono anche altre sanzioni.

LE DECISIONI DELLA CONFERENZA DI PARIGI (1946)	
Europa	È divisa in due zone di influenza: ovest (Stati Uniti), est (URSS).
Germania	<p>È divisa in due Stati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Repubblica Federale Tedesca o RFT (ovest; influenza USA) - Repubblica Democratica Tedesca o RDT (est; influenza URSS) <p>Anche la capitale, Berlino, è divisa: Berlino ovest e Berlino est.</p>
URSS	<p>Riceve le regioni orientali della Polonia.</p> <p>Riottiene Estonia, Lettonia, Lituania.</p>
Polonia	Riceve la Prussia orientale dalla Germania.
Austria	Resta occupata fino al 1955.
Italia	Perde l'Istria e le colonie.
Iugoslavia	Riceve parte della Venezia Giulia.